



ISTITUTO COMPrensIVO "Raffaello Sanzio"

Viale Piemonte, 19 fraz. PORTO POTENZA - 62018 POTENZA PICENA (MC)

Tel. 0733/688197 - Fax 0733/881419 * C.F. 82001830437 * Cod.Mecc. MCIC813001 sito web <http://www.icrsanzio.it/> e-mail: mcic813001@istruzione.it Posta certificata: mcic813001@pec.istruzione.it

NUOVO REGOLAMENTO PER L'AMMISSIONE E LO SVOLGIMENTO DEL CORSO A INDIRIZZO MUSICALE da a.s. 2017/18

Delibera n. 19/91 del C.D.I. del 28/09/2017

Premessa

Il Corso a I.M. è istituzionale (L.124/99 e DM 201/99), ne consegue che:

a) ha durata triennale (corrispondente alla durata del corso di studi della Scuola Secondaria di I° grado) e rispetta il calendario scolastico previsto dal MIUR e dagli enti di competenza;

b) ogni strumento insegnato è classe di concorso e disciplina curricolare al pari di ogni altra insegnata, per cui:

1. è soggetto a valutazione periodica con giudizio numerico sul documento di valutazione
2. è soggetto alla disciplina delle assenze allo stesso modo delle altre discipline
3. è soggetto ad apposita prova d'esame nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare dell'esame di stato
4. è soggetto alla normativa generale per quanto concerne rinunce, trasferimenti e nuovi inserimenti alunni
5. è gratuito
6. la classe di strumento si forma come le altre e la competenza in merito è del D.S., quindi si rimanda a quanto stabilito nel regolamento d'istituto ed a quanto di volta in volta deliberato dagli organi competenti, oltre che alle norme vigenti.

Domanda d'iscrizione

Per iscriversi non è necessario saper suonare uno strumento.

La domanda di iscrizione manifesta la volontà di frequenza al Corso indipendentemente dalla preferenza espressa relativamente allo strumento musicale e comporta l'accettazione dello svolgimento della prevista prova orientativo-attitudinale e della graduatoria che ne consegue. Le famiglie indicheranno sulla scheda di iscrizione l'ordine di preferenza dei 4 strumenti che ha valore orientativo ma non vincolante e la scuola, tenuto conto delle indicazioni fornite dalle famiglie, provvederà all'assegnazione dello strumento a seconda dei posti disponibili e all'ordine della graduatoria. La successiva rinuncia a frequentare il Corso a Indirizzo Musicale non è prevista, può avvenire solo in casi eccezionali attraverso richiesta specifica al D.S. e la presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento e quindi ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute.

Prova orientativo-attitudinale

Al Corso si accede tramite una prova orientativo-attitudinale (DM 201/99) in relazione alle discipline strumentali insegnate.

Gli strumenti attualmente insegnati sono: CHITARRA, PERCUSSIONI, PIANOFORTE e VIOLINO.

La prova è effettuata da una Commissione composta dal D.S. o da un suo delegato che la presiede, dai docenti di educazione musicale e di strumento musicale in servizio al momento dell'espletazione.

Possono essere previste ulteriori modalità, a seconda delle esigenze organizzative e logistiche; in ogni caso la Commissione (o altro) è un organo tecnico che non ha competenza in materia di formazione delle classi.

La procedura per lo svolgimento della prova prevede che:

- a) l'esame sarà svolto entro 15 gg. dallo scadere del termine per le iscrizioni alla classe 1^a
- b) le date e il luogo di svolgimento saranno stabiliti a seconda delle esigenze logistiche della scuola e comunicati almeno 7 gg. prima dello svolgimento mediante avviso affisso all'albo (sito web) e comunicazione dei docenti interessati
- c) l'esame si articola nella somministrazione di un test a risposta multipla (peso 80%) e di un questionario orientato all'acquisizione di ulteriori elementi di valutazione (20%). Entrambe le prove saranno identiche per tutti ed espletate per tutti allo stesso modo
- d) al termine verrà stilata una graduatoria di merito con l'indicazione di idoneità allo studio dello strumento secondo quanto deciso insindacabilmente dalla Commissione. Tale graduatoria sarà pubblicata sul sito web della scuola entro 5 gg. dal completamento della procedura (compreso lo svolgimento delle prove suppletive per alunni assenti)
- e) gli alunni assenti avranno specifica comunicazione per lo svolgimento della prova che sarà recuperata al massimo entro 10 gg.

Formazione delle classi di strumento

Fatto salvo quanto stabilito in premessa al punto 6), verranno ammessi a frequentare il Corso (per studiare lo strumento per cui sono risultati idonei) un numero di alunni corrispondente ai posti disponibili per ogni specialità strumentale ed al numero fissato per la formazione della classe, attingendo alla graduatoria di cui sopra.

Tutta la documentazione relativa alla procedura di iscrizione (domande, test, verbali, graduatorie, ecc...) verrà archiviata secondo le norme vigenti.

Eventuali iscrizioni alla prima classe che avvengano successivamente al termine di legge ed allo svolgimento della procedura di cui sopra a causa di trasferimenti o altro e che chiedano l'inserimento nel corso ad I.M. saranno accolte subordinatamente alla presenza di posti liberi per un determinato strumento e allo svolgimento della prova attitudinale da effettuare entro il 10 settembre.

Allo stesso modo se vengano a crearsi posti vacanti tra gli alunni del corso o per altre fattispecie non previste qui, si attingerà tra gli esclusi della sopracitata graduatoria secondo l'ordine di merito.

Organizzazione del corso

Gli alunni ammessi al Corso effettueranno nell'ambito delle attività curricolari, oltre alle 2 ore settimanali destinate all'insegnamento dell'Educazione Musicale, altre unità orarie pomeridiane suddivise in 2 rientri settimanali. Un rientro è costituito dalla lezione di strumento individuale e/o per piccoli gruppi, l'altro è strutturato in lezioni collettive in gruppi generalmente distinti tra alunni di 1^a media e alunni di 2^a e 3^a ed è costituito dalle attività di ascolto partecipativo e musica d'insieme, nonché dalle lezioni di teoria e lettura della musica (DM 201). Il tutto per max complessive 33 ore settimanali. La durata temporale dell'unità didattica destinata allo studio dello strumento è variabile ma non potrà essere inferiore ai 45 minuti mentre quella della lezione collettiva è fissata per tutti a 90 minuti. Per il rientro delle lezioni collettive sono a disposizione i trasporti scolastici.

Per facilitare l'espletamento organizzativo del Corso a I.M. (orari, progetti, manifestazioni, etc...) si ritiene necessaria la figura di un Coordinatore del Corso.

Orario delle lezioni

Per la formazione dell'orario delle lezioni di strumento individuali e/o per piccoli gruppi, saranno valutate le esigenze degli alunni compatibilmente con le esigenze della scuola mentre per le lezioni collettive il giorno e gli orari sono stabiliti direttamente dalla scuola. L'inizio delle lezioni pomeridiane è stabilito per ragioni logistiche non prima delle ore 14,00. Per ragioni legate all'organizzazione delle attività scolastiche funzionali, il termine delle lezioni sarà stabilito dal D.S. per 2 gg. della settimana indicativamente intorno alle ore 16,00 e alle ore 17,00.

All'inizio di ogni anno scolastico la scuola indice una riunione dei genitori degli alunni iscritti all'I.M. per comunicazioni pratiche dei docenti e per concordare gli orari variabili, la data sarà pubblicata sul sito web con almeno 7 gg. di anticipo. I genitori che non possono partecipare alla riunione e che hanno particolari esigenze di orario devono renderle note alla scuola prima della riunione stessa. Nell'occasione verrà redatto un orario provvisorio delle lezioni in vigore fino al 30 settembre cui

seguirà l'orario definitivo in vigore fino alla fine dell'anno scolastico. In caso di successive eccezionali necessità di cambiamento dell'orario, il richiedente (sia esso genitore o docente) dovrà presentare domanda scritta al D.S. che si riserva di accordare o meno la modifica. Nel caso di lezioni di strumento a piccoli gruppi la formazione dell'orario è vincolata alla valutazione da parte del docente del livello di partenza dei singoli alunni che sarà verificato nel periodo in cui è in vigore l'orario provvisorio.

Materiali didattici

Gli alunni dovranno essere, possibilmente, in possesso (nel rispetto delle indicazioni che fornirà il docente e/o il coordinatore del Corso) dello strumento musicale da studiare, nonché dei libri di testo, degli spartiti musicali e del materiale didattico e di vario genere necessari per la frequenza del Corso a Indirizzo Musicale.

La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà, su indicazione del docente di strumento e su compilazione di un apposito modulo.

Informazioni metodologiche

Le lezioni di strumento e quelle collettive sono organizzate secondo i criteri didattici dei singoli docenti, le peculiarità di ciascuno strumento e in ottemperanza alle indicazioni fornite dal Decreto Ministeriale 201 del 1999 che ne costituisce il riferimento normativo. Tenendo conto delle indicazioni del DM 201/99 secondo cui: "la pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato", i docenti di strumento musicale possono concordare la formazione di gruppi di musica d'insieme anche modulari nonché di una formazione orchestrale/corale di tutti gli studenti dell'Indirizzo Musicale. In particolare va tenuto conto del fatto che un obiettivo fondamentale della scuola dell'obbligo è, secondo le Nuove Indicazioni Nazionali, quello della competenza di cittadinanza e in tale prospettiva la pratica della musica d'insieme offre un ambito specifico di realizzazione della stessa. Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale, il Corso ad I.M. si pone, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto con le altre discipline scolastiche ed altre iniziative curriculari ed extracurriculari, infatti "la musica e la sua evoluzione linguistica hanno avuto, e continuano ad avere, nel loro divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche." DM 201/99

Inoltre i ragazzi frequentanti il Corso a Indirizzo Musicale possono essere convocati dalla scuola a prendere parte ad eventi performativi sia scolastici e sia legati al territorio come momenti integranti del percorso didattico e formativo, dato che "L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale." DM 201/99

I docenti di strumento musicale a inizio anno scolastico, e anche triennialmente secondo quanto previsto dal PTOF, su indicazione del D.S. sono tenuti a programmare e concordare i propri percorsi didattici e i progetti formativi per gli studenti secondo gli obiettivi educativi e le modalità metodologiche richieste dal DM 201 di cui sopra. La scuola e i docenti lavoreranno affinché l'I.M. sia valorizzato adeguatamente nell'ambito del POF come elemento di peculiarità e di forza del nostro I.C. in un'ottica di inclusione e cittadinanza sulla base di quanto esplicitamente espresso a riguardo dal D.S. nell'atto di indirizzo.

Modalità di partecipazione degli alunni al Corso

Agli alunni iscritti al Corso ad Indirizzo Musicale è richiesta a casa una pratica costante con lo strumento.

La famiglia si impegna a garantire la frequenza dell'intero monte ore settimanale e delle manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.

Posto che le attività del Corso a Indirizzo Musicale sono curriculari e quindi hanno frequenza obbligatoria, l'organizzazione di attività progettuali pomeridiane rivolte a tutti gli alunni dell'I.C. avverrà secondo modalità tali da garantire anche agli alunni di strumento, per quanto possibile, un'eventuale partecipazione. In occasione di sovrapposizioni d'orario, per la partecipazione degli alunni dell'I.M. ai progetti dovrà esserci un accordo con i docenti di strumento dell'I.M.

Per situazioni di particolare gravità, non su richiesta della famiglia ma in base a quanto verificato e riferito dal Docente di strumento e su parere del Consiglio di Classe, può essere decretata dal Dirigente Scolastico l'esclusione di un alunno dalla frequenza del Corso a I.M.

Rinvio Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento alla normativa generale vigente.